

Istituto Comprensivo di Mozzanica



Allegato al PTOF 2019/2022 Progetti d'Istituto



Progetti d'Istituto

2019/2022

- Multimedialità
- Intercultura
- Inclusione
- Accoglienza e continuità
- Orientamento
- Cittadinanza e Costituzione
- Educazione alla salute
- Educazione alla sostenibilità ambientale
- Potenziamento dell'offerta formativa
- Sicurezza

PROGETTO MULTIMEDIALITÀ

La competenza digitale è una delle competenze chiave che la scuola è tenuta a sviluppare negli alunni.

Essa consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione ed è strettamente collegata allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, poiché consente all'alunno di:



- organizzare il proprio apprendimento, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio;
- comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi, mediante differenti supporti;
- comunicare utilizzando linguaggi e mezzi diversi;
- interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri;

- inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
- individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari;
- acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.



I progetti di informatica elaborati nei singoli plessi, con la presenza di un esperto esterno, offrono agli alunni la possibilità di realizzare un prodotto significativo, attraverso una modalità laboratoriale e interdisciplinare.

La multimedialità è sempre più presente anche nella didattica quotidiana in aula e si rivolge alle diverse esigenze degli alunni e ai loro differenti stili di apprendimento. Si stanno attrezzando le aule con gli strumenti necessari per attuare una didattica multimediale tramite l'ausilio di LIM, proiettori, notebook e il potenziamento della linea Wi-Fi.

Nel plesso della scuola primaria e secondaria di Misano è stato allestito un atelier creativo con moderne dotazioni per il coding e la robotica educativa.

È abbastanza diffuso nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria l'uso di Edmodo, uno strumento del web 2.0 molto utile e conosciuto nel campo dell'educazione.

Esso permette di tenere in contatto studenti e insegnanti, non richiede alcuna forma di installazione e nessun indirizzo e-mail.

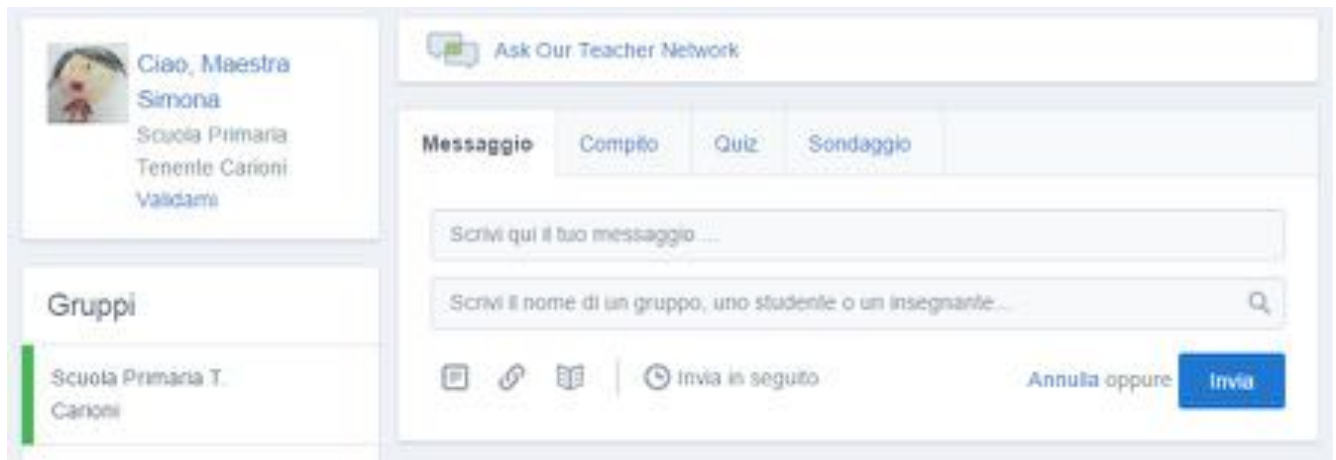
Edmodo è un Social Network gratuito dedicato alla didattica, che permette di mettere in rete docenti e alunni garantendo elevate modalità di protezione della privacy.



Nasce come strumento per gestire comunità virtuali, quindi classi di studenti, con cui gli insegnanti possono entrare in relazione per proporre materiali utili per la didattica.

In Edmodo è possibile:

- caricare risorse digitali online che possono essere scaricate dagli alunni;
- creare sondaggi, quiz e verifiche;
- scrivere riassunti delle lezioni per gli studenti che sono stati assenti o invitare gli altri alunni a scriverli per i compagni.



L'ambiente di lavoro è sicuro in quanto:

- tutti i gruppi classe sono controllati dal docente;
- gli studenti possono iscriversi alla classe solo se in possesso del codice che viene fornito loro dal docente;
- gli studenti possono comunicare solo con tutta la classe o con l'insegnante e non sono previsti messaggi privati tra gli alunni;
- gli insegnanti possono cancellare i messaggi;
- i genitori possono associare il proprio account con quello dei figli in modo da esercitare un'azione di controllo.



Nel triennio 2019/2022 si intende sperimentare in alcune classi di scuola primaria e secondaria l'uso di Google Classroom.

Classroom è un servizio gratuito per le scuole che permette a studenti e insegnanti di rimanere in contatto più facilmente, dentro e fuori dalle scuole, consente di risparmiare tempo e carta e semplifica la creazione di corsi, la distribuzione di compiti, la comunicazione e l'organizzazione. Inoltre permette di introdurre metodologie innovative basate sulla didattica laboratoriale e sul cooperative learning.

I vantaggi derivanti dall'utilizzo di Classroom sono numerosi:

- Il materiale di studio e di lavoro, digitale e multimediale, consente agli insegnanti, in collaborazione con gli alunni, di creare percorsi interdisciplinari motivanti e coinvolgenti.
- Tutto il materiale del corso (come documenti, foto e video) viene archiviato automaticamente in cartelle di Google Drive, pertanto resta accessibile per lo studio, il ripasso e l'approfondimento.
- Classroom consente agli insegnanti di inviare annunci e di avviare discussioni con la classe; gli studenti possono condividere risorse tra di loro (sotto il controllo del docente) o fornire risposte alle domande.
- Classroom non include annunci promozionali, non utilizza i contenuti o i dati degli studenti a fini pubblicitari ed è gratuito.

PROGETTO INTERCULTURA



L'istituto si trova in Area a Forte Processo Immigratorio; l'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana a oggi è del 15,7 %. Sono presenti 145 alunni stranieri di cui 6 NAI (neo arrivati in Italia) Principalmente queste famiglie provengono dal Marocco, dalla Romania e dall'Albania.

La maggior parte degli alunni di origine straniera presenti nel nostro Istituto è nata in Italia, ma presenta difficoltà linguistiche dovute alle interferenze della lingua madre parlata in famiglia e di comprensione dell'italiano come lingua per lo studio. Necessitano quindi di interventi di alfabetizzazione a diversi livelli.

Il nostro Istituto ha previsto l'istituzione di una figura di riferimento per rilevare bisogni, attivare interventi didattici specifici utilizzando strategie adeguate e sfruttare al meglio le risorse disponibili, al fine di favorire una politica di inclusione.

La scuola ha un [protocollo di accoglienza per i NAI](#), che prevede incontri con gli alunni e i genitori, se necessario anche con la presenza di un mediatore per delineare la situazione di partenza e progettare un percorso di alfabetizzazione.



La scuola organizza, con il supporto del CTI, corsi di alfabetizzazione che accompagnano i NAI al successo formativo; realizza attività su temi interculturali attraverso lo sviluppo delle competenze trasversali e la partecipazione alle attività di volontariato proposte in collaborazione con le associazioni del territorio.

PROGETTO INCLUSIONE

Il progetto inclusione vuole focalizzare l'attenzione degli studenti e dei docenti sulla più importante missione della scuola, quella di favorire la conoscenza di sé e un pieno sviluppo della identità di ciascuno.

Il pieno sviluppo dell'identità dell'alunno, è una finalità che viene perseguita come elemento trasversale in tutte le attività didattiche.

Nello sviluppo di questa finalità deve essere rafforzata e supportata l'attenzione verso tutti gli alunni ed, in particolar modo, verso quelli che presentano bisogni educativi speciali.

È indispensabile pertanto sostenere soprattutto questi ultimi con interventi mirati e programmati verso la costruzione di una propria identità positiva e reale.



La diversità è una categoria che impegna l'intera scuola al rispetto delle esperienze personali, alla valorizzazione dei talenti, alla presa in considerazione dei bagagli di esperienza e di conoscenza degli alunni; è una potenziale risorsa per l'innovazione, visto che dà vita a nuove esperienze e significati culturali.

L'occasione di crescita personale di sviluppo della propria personalità si realizza nella relazione con l'altro; il punto d'incontro per imparare a crescere insieme.

Nell'Istituto si attua una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti. Gli obiettivi sono costantemente monitorati.



Gli insegnanti utilizzano una didattica inclusiva attraverso strategie e metodologie concordate nei consigli di classe e nei team. Gli obiettivi vengono rivisti ed aggiornati periodicamente.

La scuola ha un protocollo d'individuazione dei BES che viene compilato dopo un'attenta osservazione degli alunni; si individuano i bisogni educativi speciali e si stendono i PDP, condivisi con la famiglia e aggiornati con regolarità a scadenze calendarizzate.



Nel rispetto delle indicazioni operative ministeriali, il nostro Istituto offre il Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) che si propone di garantire il diritto all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

In tali specifiche situazioni, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, l'Istituto può prevedere un intervento di istruzione a domicilio del minore, per un massimo di 20 ore al mese.

Oltre all'azione in presenza è possibile prevedere attività didattiche che utilizzino differenti tecnologie, allo scopo di consentire agli studenti un contatto più continuo e collaborativo con il proprio gruppo classe.

Lo sportello psicologico per la scuola primaria e secondaria di primo grado risponde alle esigenze di docenti e genitori di trovare uno stile educativo comune e strategie comunicative efficaci, intervenendo precocemente in situazioni di emergenza e disagio.

Il confronto con la psicologa vuole essere uno strumento per fortificare le persone coinvolte nel "sistema crescita" dei ragazzi, ciascuno nel proprio ruolo, senza contrapporlo a quello degli altri.

Inoltre costituisce un'occasione per accompagnare i ragazzi nella costruzione della propria identità, di ascoltarli e sostenerli nel loro percorso di crescita in ambito scolastico ed extra-scolastico.

Sono previsti anche specifici progetti di prevenzione della dispersione scolastica:

- “Star bene a scuola”, anche grazie all’intervento di uno psicologo, punta alla valorizzazione delle differenze individuali nel gruppo classe e alla costruzione di positive dinamiche di gruppo in modalità compensativa e collaborativa;
- “Quando faccio apprendo”, in collaborazione con il CAF (Centro Aiuto Famiglie), mette in campo modalità di lavoro operativo, per far emergere i talenti in attività laboratoriali per ragazzi che hanno difficoltà nel lavoro scolastico in classe. Le attività hanno lo scopo di mettere sempre in luce i lati positivi di ciascuno, migliorare l’autostima e l’integrazione sociale di ragazzi a rischio di dispersione ed emarginazione.

L’Istituto utilizza un [protocollo di accoglienza per gli alunni minori adottati](#).

PROGETTO CONTINUITÀ E ACCOGLIENZA

Il progetto continuità e accoglienza, che coinvolge gli alunni e i docenti dei tre ordini di scuola, ha lo scopo di supportare lo studente rispetto ad eventi critici connessi all'esperienza scolastica che potrebbero causare potenziale disagio, come il passaggio fra i cicli di studio e l'impatto con la nuova organizzazione scolastica.

I protocolli Accoglienza e Continuità definiscono obiettivi e modalità di intervento.

I criteri per la formazione delle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria sono stati definiti dal Collegio Docenti.

L'Istituto utilizza schede di passaggio delle informazioni, compilate al termine dell'anno scolastico, che devono essere restituite l'anno successivo con le valutazioni espresse dai docenti delle classi prime.

Durante i colloqui tra i docenti delle classi ponte si forniscono ulteriori informazioni sugli alunni.

A dicembre si invitano i genitori degli alunni che saranno iscritti alle classi prime a partecipare ad un incontro di presentazione del PTOF.



Prima dell'inizio delle lezioni, i genitori dei neoiscritti alla primaria incontrano gli insegnanti delle classi prime.

La commissione continuità si riunisce per programmare le attività di raccordo tra i diversi ordini di scuola.

Gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia visitano la primaria e partecipano alle attività con le classi prime, impostando lavori che costituiranno l'accoglienza a settembre del successivo anno scolastico.

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria, suddivisi in gruppi, partecipano a uno stage di due ore presso la scuola secondaria di riferimento.

I ragazzi di quinta intervistano gli alunni e i professori della secondaria.

Queste attività offrono agli alunni l'opportunità di superare i primi timori.

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto orientamento ha lo scopo di sostenere il processo di crescita dello studente, aiutandolo a prendere coscienza delle principali variabili che entrano in gioco nel processo decisionale per arrivare a costruire un progetto personale di scelta.

La scuola realizza fin dalla classe prima della scuola secondaria percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.

Nelle classi seconde gli insegnanti presentano agli alunni le varie realtà scolastiche.

In terza vengono somministrati schede/questionari agli alunni per individuare le loro aree di interesse al fine di operare una scelta consapevole.



Gli alunni di terza sono informati sugli stage e open day delle scuole, a cui possono partecipare anche con le famiglie.

Per gli alunni certificati vengono organizzati i progetti ponte con le future scuole superiori in cui verranno inseriti.

La scuola secondaria di Mozzanica partecipa ad un progetto organizzato da Confindustria che coinvolge aziende del territorio al fine di conoscere la realtà del mondo del lavoro.

Le attività di orientamento coinvolgono tutte le sezioni e i plessi della scuola.

I coordinatori delle classi terze raccolgono i dati degli studenti che affrontano l'esame di stato, confrontando quanti seguono il consiglio orientativo dato dal Consiglio di Classe.

PROGETTO CITTADINANZA

I progetti relativi all'educazione alla cittadinanza sono orientati verso la formazione di cittadini che siano in grado di assumersi la responsabilità della propria formazione personale e professionale per l'intero arco della vita e che riescano ad inserirsi nella attuale realtà che cambia rapidamente.

Per garantire questa formazione, il nostro Istituto promuove un'educazione che permette ad ogni alunno di prendere decisioni autonome in relazione ai vari problemi con cui si dovrà confrontare.

L'esperienza scolastica è infatti di per sé motivo di apprendimento di regole, occasione per esperienze significative sul piano delle relazioni interpersonali, opportunità per condividere e vivere quei valori che fanno sentire ogni alunno parte di una comunità vera e propria.



La dimensione relazionale è infatti fondamentale nello sviluppo del sentimento di appartenenza a una comunità: nella relazione con gli altri ognuno impara meglio, si sente a proprio agio e riesce maggiormente ad essere protagonista.

In questo contesto, si inseriscono i nostri progetti che presentano un'attenzione di tipo trasversale per l'acquisizione di conoscenze, di valori e di competenze che sono frutto dell'intero processo educativo e dello sviluppo cognitivo di ogni alunno.

Il progetto "Solidarietà" ha la finalità primaria di promuovere una mentalità ed una prassi tese alla comprensione ed alla solidarietà tra i popoli..

Giochi di ruolo e di simulazione, attività laboratoriali, brainstorming e manifestazioni scolastiche in momenti significativi dell'anno permettono, infatti, di orientare gli alunni verso specifici valori di riferimento che sono propri della solidarietà organizzata.

La scuola rappresenta il luogo per avviare il rapporto significativo tra educazione-società e può diventare un laboratorio nel quale gli alunni assumono un ruolo centrale e sono i protagonisti della discussione.

L'approfondimento di alcune tematiche, sotto diversi punti di vista, permette loro di conoscere e valutare per essere poi in grado di compiere scelte future con consapevolezza, nel rispetto del valore della legalità.



La scuola assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo nell'educazione alla cittadinanza, il rispetto della parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori.

Il curriculum di cittadinanza affronta, fin dalla scuola primaria e per tutto il ciclo di studi, l'identità personale e la piena realizzazione di sé, il senso di appartenenza alle diverse comunità sociali, le diversità e la gestione civile dei conflitti, la dignità e il rispetto, i diritti fondamentali dei bambini e dell'uomo.

Tutti i progetti relativi all'area "Cittadinanza attiva" sono volti, direttamente o indirettamente, a sviluppare la conoscenza e la concreta adesione ai valori sanciti dalla Costituzione italiana, tra cui l'uguaglianza e la pari dignità sociale di tutti i cittadini, senza alcuna distinzione.

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

La scuola che promuove salute, benessere e sicurezza può essere descritta come una scuola che costantemente si impegna a rappresentare un modello salutare di luogo in cui vivere, imparare e lavorare, promuovendo le abilità personali e relazionali utili per gestire positivamente i rapporti tra il singolo e gli altri soggetti, pubblicati dall'OMS nel 1993 nel Documento "life skills education in schools".

Si tratta di competenze sociali e relazionali che permettono ai ragazzi di affrontare in modo efficace le varie situazioni, di rapportarsi con autostima a se stessi, con fiducia agli altri e alla comunità.



Il “nucleo fondamentale” delle skills of life è costituito dalle seguenti abilità e competenze:

- **capacità di prendere decisioni:** la capacità di elaborare attivamente il processo decisionale, valutando le differenti opzioni e le conseguenze delle scelte possibili, può avere effetti positivi sul piano della salute;
- **capacità di risolvere i problemi;**
- **pensiero creativo:** mette in grado di esplorare le alternative possibili e le conseguenze che derivano dal fare e dal non fare determinate azioni;
- **pensiero critico:** può contribuire alla promozione della salute, aiutando a riconoscere e valutare i fattori che influenzano gli atteggiamenti e i comportamenti;
- **comunicazione efficace:** questo significa essere capaci di manifestare opinioni e desideri, bisogni e paure, esser capaci di chiedere consiglio e aiuto;
- **capacità di relazioni interpersonali:** aiuta a interagire con gli altri in maniera positiva, a creare e mantenere relazioni amichevoli che possono avere forte rilievo sul benessere mentale e sociale;
- **autoconsapevolezza:** può aiutare a riconoscere quando si è stressati o quando ci si sente sotto pressione;
- **empatia:** può aiutare a migliorare le interazioni sociali e ad offrire sostegno alle persone che hanno bisogno di cure e di assistenza, o di tolleranza;
- **gestione delle emozioni:** implica la consapevolezza di quanto le emozioni influenzino il comportamento e la capacità di rispondere alle medesime in maniera appropriata;
- **gestione dello stress:** consiste nel riconoscere le fonti di stress nella vita quotidiana, nel comprendere come queste ci tocchino e nell’agire in modo da controllare i diversi livelli di stress.

Con la promozione delle life skills, si avvia una strategia di prevenzione attraverso processi di istruzione e di formazione, assumendo il concetto di salute del singolo come “stato di benessere psico-fisico e relazionale” in continuo divenire.

È questo il quadro di riferimento di percorsi, ricerche, progetti promossi dalla scuola per aiutare le persone, nei vari ambiti di proposta, a prendere consapevolezza, sviluppare ed esprimere le proprie potenzialità al fine di rafforzare, attraverso un uso adeguato delle Life Skills, la propria efficacia.

I Laboratori Esperienziali monotematici sono rivolti agli alunni con l’obiettivo di prendere consapevolezza che la gestione del benessere individuale ha effetti benefici in ambito personale. I percorsi si differenziano dai laboratori esperienziali in quanto hanno la caratteristica della “continuità formativa”, nel senso che si sviluppano in modalità strutturata (incontri mono/bisettimanali) dove i partecipanti hanno oltre all’opportunità di prendere consapevolezza delle proprie modalità comunicative, di relazione e gestione delle emozioni, quella di allenare le Life Skills condividendo costantemente i propri progressi con gli altri partecipanti.

Gli alunni interessati al progetto sono quelli delle classi prime della scuola secondaria di primo grado che proseguiranno con il progetto fino alla classe terza.

Nella scuola è previsto l’intervento della Croce Rossa per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.



Nell'ambito dell'educazione alla salute, tutti i plessi dell'Istituto promuovono diverse iniziative, corsi e progetti di educazione al movimento e avviamento alla pratica sportiva, con le seguenti finalità:

- prevenire le problematiche derivanti da stili di vita sedentari;
- sviluppare competenze civiche e sociali collegate al fair play (rispetto delle regole del gioco, collaborazione con la squadra, accettazione della sconfitta, rispetto dell'avversario)

Gli ambiti sportivi o motorio/espressivi a cui gli alunni possono avvicinarsi sono numerosi:

- Tennis
- Mini-volley
- Psicomotricità
- Nuoto
- Mini- basket e Easy-basket
- Karate



EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

I curricoli d'Istituto propongono l'approfondimento delle tematiche ambientali in un'ottica interdisciplinare.

Si affrontano, in particolare, i temi del risparmio energetico, del riutilizzo dei materiali, della salvaguardia degli ecosistemi, del rispetto degli ambienti naturali.

Tematiche più specifiche, legate anche alla valorizzazione del territorio, si affrontano anche in collaborazione con le associazioni di volontari, tra cui le Guardie ecologiche del Parco del fiume Serio.



POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, i progetti di potenziamento dell'offerta formativa sono orientati principalmente alle aree espressivo-comunicative: lingua inglese con insegnante madrelingua, attività artistiche, musica, teatro.

Nella scuola secondaria si sviluppano percorsi di recupero in diversi ambiti disciplinari, con particolare attenzione alle abilità logico-matematiche, si preparano gli studenti all'esame e alle prove Invalsi di italiano, matematica e inglese e si avviano allo studio del latino gli alunni che frequenteranno i licei in cui è prevista questa materia nel piano di studi.

Anche nella scuola secondaria si realizzano progetti e laboratori teatrali, oltre a laboratori interdisciplinari per realizzare il giornalino di classe, fotoromanzi e cortometraggi.

INSEGNAMENTO LINGUA INGLESE

L'insegnamento della lingua inglese nelle scuole primarie dell'Istituto è garantito dalla presenza di personale in possesso dei requisiti richiesti dalla legge.

Per potenziare questo ambito, alla scuola dell'infanzia si realizza da anni un progetto di inglese destinato ai bambini dell'ultimo anno.

Nelle classi quinte della scuola primaria si tiene ogni anno un ciclo di lezioni con un insegnante madrelingua.

Nella scuola secondaria il potenziamento dell'organico con un docente di inglese permette di arricchire l'offerta formativa con un'ora settimanale di inglese in tutte le classi. Nell'Istituto si realizza il progetto Trinity.



I PON

L'acronimo PON sta a indicare un progetto di innovazione e miglioramento del sistema dell'istruzione, attraverso dei fondi aggiuntivi europei.

Il PON È il *Programma Operativo Nazionale* del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in cui sono contenute tutte le priorità strategiche del settore scolastico, pensato per le scuole dell'infanzia e quelle del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale. Ha una durata di sette anni (2014-2020).

I singoli progetti che fanno parte del PON hanno come obiettivo la creazione di un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità, efficace ed equo.

Questo è possibile grazie ai Fondi Strutturali Europei, risorse comunitarie aggiuntive rispetto a quelle già stanziare a livello nazionale.



L'I.C. di Mozzanica, attraverso i PON, realizza i seguenti progetti:

- Giornalisti in erba
- Focus reporter
- L'occhio del reporter

PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO

il *bullismo* è un fenomeno che riguarda bambini o ragazzi vittime dei cosiddetti “bulli” che esercitano atteggiamenti violenti di natura fisica o psicologica con costanza, quali insulti, offese o diffusione intenzionale di cattive dicerie.

Prende l'appellativo di cyberbullismo quando questo tipo di comportamenti vengono attuati ricorrendo a un mezzo elettronico connesso alla rete internet.

I protagonisti di atti di bullismo agiscono in genere con dinamiche da branco: c'è un leader e un gruppo che lo sostiene. La vittima, in genere, è una persona debole, sensibile, che fatica a reagire.

Poiché si tratta di un fenomeno che si sta diffondendo a ritmi preoccupanti e con modalità sempre aggiornate, la scuola non può esimersi dall'affrontare il problema dal punto di vista educativo, sviluppando il senso di responsabilità e le competenze civiche e sociali degli alunni.

Il nostro istituto lo fa attraverso il progetto “Come sei connesso?”, finalizzato all'educazione all'uso consapevole dei social, media education, intesa come uso critico degli stessi.

Il progetto si svolge con la metodologia della ricerca-azione, guidata da esperti esterni.



VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

L'arricchimento dell'offerta formativa è un prodotto specifico, il principale dell'autonomia scolastica. Tale arricchimento comporta, quindi, una parte non certo trascurabile, di attività diverse da quelle tradizionali (di aula e/o laboratorio); si tratta anche di attività "fuori aula", le quali possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo. Una parte importante dell'attività "fuori aula" è sicuramente rappresentata dai viaggi di istruzione; con tale termine, nel linguaggio scolastico, si intendono:

- gite per visitare località con finalità di informazione generalizzata di carattere geografico, economico, artistica e di documentazione su argomenti trattati nelle materie curriculari;
- scambi culturali e visite a realtà straniere all'interno di programmi comunitari;
- visite a musei e fiere con finalità di ampliamento delle conoscenze museali e approfondimento specifico;
- visite ad aziende con finalità di orientamento scolastico e/o professionale.



Anche per la realizzazione di queste attività, al pari di qualsiasi altro progetto, s'impone un discorso di programmazione, monitoraggio e valutazione.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA

Educare alla sicurezza è un dovere per chi vive a stretto contatto con i bambini e con i giovani in generale; quindi insegnanti, educatori, operatori sanitari e sociali, genitori, hanno il compito di informare, rendere competenti e consapevoli i giovani, fornendo loro gli strumenti per poter scegliere e adottare gli stili di vita idonei allo “stare sicuri”.

Nella sua accezione globale la sicurezza riveste vari aspetti della vita, che il nostro Istituto affronta con gli alunni:

- la sicurezza a scuola
- la sicurezza domestica
- la sicurezza stradale
- la sicurezza nello sport
- la sicurezza nel territorio
- prevenzione e salute



Le finalità prioritarie del progetto “A scuola di sicurezza” sono volte a sottolineare l’importanza e il valore complessivo della persona e chiamano l’alunno ad essere consapevole dei propri comportamenti e protagonista delle proprie scelte.

Gli alunni, inoltre, verranno educati a comportamenti di solidarietà e collaborazione, superando momenti di ansia e paura.

Nel nostro progetto la componente preventiva ha funzione primaria e l’educazione alla prevenzione diviene quindi un aspetto fondamentale della programmazione educativa, un momento prioritario del processo di ogni singola disciplina, di ogni Consiglio di Classe, e più globalmente dell’Istituto tout-court.

Ogni anno l’Istituto predispone ed aggiorna la documentazione e promuove la cultura della Protezione Civile, sviluppando la conoscenza delle Istituzioni che operano in tal senso.

Nel corso dell’anno scolastico verranno effettuate, anche in collaborazione con enti esterni, prove di evacuazione, simulando situazioni di pericolo come incendio, terremoto, nube tossica.

